



Carissimi,

essere disabili fisici è un problema a tutte le latitudini, ma in un paese povero come il Burkina Faso, lo è ancora di più.



Il Centro Redentorista di Ouagadougou retto da Père Patrice funziona sia da seminario dei giovani Redentoristi, che da Centro fisioterapico di Riabilitazione per i suoi assistiti: in tutto una sessantina, oggi, dai bambini più piccoli agli adulti.

Gli eventuali interventi operatori vengono fatti presso l'ospedale di stato della capitale oppure presso il vicino Centro ospedaliero della don Orione, uno dei tanti prodotti della generosità italiana, spesso frequentato da medici italiani.

Al Centro CRAPH (si chiama così il Centro di Riabilitazione e Fisioterapia), vengono aiutati anche i bambini affetti da encefalopatie, disturbi di comportamento e di carattere, problemi psicomotori, disturbi di affettività e sensibilità ...

Insomma al CRAPH siamo proprio tra gli ultimi degli ultimi. È per questo che la Queen of Peace ha deciso di aiutare questo Centro per il futuro.





Père Patrice Nyanda è il Padre Redentorista che regge il seminario di Ouagadougou e il CRAPH, un giovane quarantenne pieno di entusiasmo per la sua missione e dotato di una carica di ottimismo e simpatia travolgenti.

Nella foto a destra è seduto

sul motorino che il nostro Eugenio si era comprato durante il soggiorno a Ouagadougou, e che prima di tornare in Italia aveva regalato a Père Patrice, in nome del rapporto di amicizia che avevano stabilito.



Al Centro CRAPH si fa anche attività di recupero scolastico ...

...per i piccoli



... e per i più grandi.





Al CRAPH viene dedicata grande attenzione anche alle famiglie dei bambini portatori di handicap. Attraverso incontri regolari animati da giovani psicologhe volontarie, i genitori vengono sostenuti nel difficile impegno di accettare i loro bambini e di amarli per favorirne la migliore realizzazione.

Spesso la famiglia toccata da un bambino con grave handicap tende ad isolarsi e a chiudere il bambino in un isolamento che rende ancora più difficile la

convivenza col problema e frena ulteriormente il già difficile sviluppo del bambino.

Alla naturale reticenza a mettere in mostra l'handicap, si aggiungono i tabù socio-culturali che attribuiscono l'handicap all'azione di spiriti cattivi, o al morso di serpenti.

E allora ecco che interviene il lavoro delle psicologhe e la condivisione del problema tra genitori nella stessa situazione.



Ma anche la promozione dei giochi in gruppo e all'aperto per i bambini e i momenti ricreativi per i genitori...

...e la danza come terapia, perché in Burkina, un handicap non è mai abbastanza grave da togliere l'innata voglia di ballare!

25 maggio: è partito il 2° container

33 metri cubi di container facevano pensare che non avremmo avuto problemi a mandar via tutto il materiale ricevuto in donazione o acquistato, e invece, alla fine, sono avanzati una decina di metri cubi di merce da spedire.



Eppure, lo abbiamo riempito come un uovo!

C'erano prodotti di ogni tipo e per tutti i progetti.

Anche stavolta più di 16 tonnellate di merce.

Il 70% di quei 33 metri cubi è destinato al Villaggio la Terra è Vita di Sokourani: Materiale elettrico per l'Asilo in costruzione, mattonelle per pavimentazione, malta e

adesivi cementizi, piatti e bicchieri in plastica resistente per la futura mensa dell'Asilo, e poi quaderni, penne, matite... e tanti giochi all'aperto per i bambini.

E per gli uomini della fattoria attrezzi agricoli di ogni tipo e di prima qualità: vanghe, zappe, carriole... E per le donne le macchine da cucire.

E per i piccolini del centro di accoglienza I Dansé: biscotti, liofilizzati, pastine... tutti prodotti di qualità e ad alto valore nutritivo; oltre ai legumi secchi (ceci, fagioli, lenticchie) di cui i nostri piccolini sono ghiotti. .





E poi abiti per tutte le età.

Una decina di metri cubi di materiale è destinato al CRAPH: grazie all'aiuto del nostro Aldo, è stato possibile spedire un centinaio di stampelle di ogni tipo e misura, 5 carrozzine per disabili, protesi ...

E anche per il CRAPH mattonelle per pavimentazione, malta e adesivi cementizi, per rendere più asettici i locali di riabilitazione.

Tante scatole di costruzioni Lego e Duplo per sviluppare la manualità di precisione dei più

piccolini. E poi quaderni, penne, matite... e giochi all'aperto.

E tra i metri cubi di merce donata dalla banca BNP Paribas c'erano 10 computer usati ma di ottima qualità e ancora perfettamente funzionanti da spedire a Sokourani, a Pikieko e al CRAPH.



Il container è partito la mattina del 25 da Vimercate (nei magazzini del nostro impareggiabile Roberto avevamo raccolto tutta la merce). Prima tappa il porto di Genova. Da lì, sbrigate tutte le formalità doganali, il 2 giugno è partito per il porto di Abidjan dove arriverà il 24 giugno. Se tutto andrà secondo le previsioni, intorno alla metà luglio arriverà a Sokourani.

E lì i nostri amici africani avranno un gran bel da fare per scaricare tutte quelle tonnellate di merce avendo solo a disposizione le mani (e non i nostri preziosi muletti). Alla fine sarà un regalo guadagnato!



Alcuni ringraziamenti



**BNP PARIBAS
SECURITIES SERVICES**



PROSERVICE srl

Giocattoli



COLOMBO DOMENICO

Stampaggio Materie Plastiche

BELLUSCO

**ORTOPEDIA BELLUSCO di
SEMONELLA ALDO**

**Associazione
Danza Passion
Burago di Molgora**

**Associazione sportiva
I Gamber de Concuress**

**Associazione
Gli Amici di Silvia**

e tante, tante, tante persone generose da ringraziare!